

Roma, 21 marzo 2023

**MINISTERO DELLA
DIFESA**



Al Ministero della Difesa
Direzione generale per il personale civile
Direttore generale s.v.
Vice Direttore generale
Dott. Lorenzo Marchesi
(rif. prot. M_D A0582CC REG2023 0000224)

e.p.c.

Al Ministero della Difesa
Vice capo di gabinetto personale civile
Dott. Francesco Rammairone

Oggetto: Istanze di mobilità volontaria straordinaria – iter procedurale.-

Si fa riferimento alla nota fatta pervenire da codesta Direzione generale lo scorso 20.03.2023 in risposta alla lettera avente pari oggetto inviata da FP CGIL CISL FP e UIL PA il 13.02.2023, per confutare la posizione ribadita dall'A.D. anche nella circostanza, peraltro senza tenere in alcuna considerazione le argomentazioni espresse dalla scrivente componente sindacale a sostegno delle ragioni delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti.

In sostanza, e con riferimento all'iter procedurale definito "corretto" che si vorrebbe introdurre nell'A.D. per regolare la presentazione delle istanze di mobilità straordinaria del personale, codesta amministrazione nel tentativo malcelato di ammantare l'assunto come un presunto danno causato da pochi lavoratori alla generalità dei dipendenti che partecipano a quelle procedure, di fatto cerca di impedire l'esercizio del diritto del/la dipendente titolare delle tutele di cui alla legge 104/92 di presentare/rinnovare/integrare istanze di mobilità con ragioni a supporto, anche in presenza di un trasferimento già ottenuto.

Ciò in aperta violazione delle norme vigenti e, anche, dell'accordo raggiunto tra le parti sul tema della mobilità interna a suo tempo, che sul punto – come dovrebbe essere noto a codesta amministrazione - non prevedono alcuna limitazione di sorta.

Premesso quanto sopra, nel prendere atto dell'intendimento finalmente manifestato dalla Direzione generale per l'avvio del confronto sul tema della mobilità che, invero, le scriventi OO.SS. chiedono da tanto tempo, si invita codesta amministrazione a sospendere gli effetti della predetta circolare e aggiornare la discussione a quel tavolo.

Laddove, però, anche tale invito cadesse nel vuoto, le scriventi OO.SS. si riterranno libere di affidare la soluzione della tematica esposta ai propri uffici legali per le valutazioni del caso.

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro

FP CGIL
Francesco Quinti
Roberto De Cesaris

CISL FP
Massimo Ferri
Franco Volpi

UIL PA
Carmela Cilento